

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147477

Descrizione bene: Cirò

### CD - CODICI

<b>TSK</b>	Tipo scheda	CNS
<b>SET</b>	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
<b>LIR</b>	Livello ricerca	I
<b>NCT</b>	Codice univoco	
<b>NCTR</b>	Codice regione	R18
<b>NCTN</b>	Numero catalogo generale	00147477
<b>NCTS</b>	Suffisso	
<b>ESC</b>	Ente schedatore	S218
<b>ECP</b>	Ente competente	R18

### OG - BENE CULTURALE

<b>OGT</b>	Definizione bene	
<b>OGTD</b>	Definizione	Borgo
<b>OGTT</b>	Definizione specifica	irregolare/urbano/di controcinale
<b>OGTV</b>	Identificazione strutturale	Area d'insieme
<b>CTG</b>	Categoria	
<b>CTGG</b>	Categoria generale	Genesi spontanea
<b>CTGS</b>	Categoria specifica	Medievale
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Attuale ufficiale
<b>OGDN</b>	Denominazione	Cirò
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	L'evoluzione etimologica è avvenuta spontaneamente nel tempo, senza una datazione precisa.
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Le fonti di riferimento sono di tipo iconografico: un'iscrizione posta sull'arco della navata centrale della Chiesa di S. Maria de Plateis vi si ritrova iscritto "olim Cremissa; postea Psicrò; nunc Cirò"
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Il nome deriva dalla precedente denominazione, Ypsicron, trasformatosi in quello attuale, certamente per evoluzione fonetica.
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Storica
<b>OGDN</b>	Denominazione	Ypsicron
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	Dal 1115 in poi
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Il nome di Ypsicron, con tutte le sue varianti fonetiche, Ypscrò, Psigrò, Zirò, Cerre e Cire si ritrova in numerosi documenti scritti dagli inizi del XII sec. in poi
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	Etimologicamente il termine significa luogo in alto, ventoso, dal greco upsi: in alto e chron metatesi di chronon: luogo. Non ci sono dubbi sul significato del termine che

		doveva riferirsi alla condizione geografica e topografica della città, arroccata sulla collina.
<b>OGD</b>	Denominazione	
<b>OGDT</b>	Tipo	Originaria
<b>OGDN</b>	Denominazione	Krimisa
<b>OGDR</b>	Riferimento cronologico	Età magno-greca
<b>OGDL</b>	Luogo	
<b>OGDF</b>	Fonte	Le fonti di riferimento rimandano alle indagini archeologiche sul campo, condotte dalla Soprintendenza Archeologica per la Calabria, i cui esiti vengono riferiti nel campo BIL.
<b>OGDS</b>	Specifiche e note	La zona di Cirò è stata identificata dagli studiosi inclusa tra le colonie di Chone, Makalla, Petelia e Krimisa, fondate dal leggendario Filottete.
<b>OGC</b>	Trattamento catalografico	
<b>OGCT</b>	Trattamento catalografico	Bene semplice
<b>OGCP</b>	Posizione	
<b>OGCS</b>	Specifiche e note	
<b>OGM</b>	Modalita' di individuazione	Bene già noto e localizzato
<b>OGR</b>	Disponibilità del bene	Bene disponibile

## RV - RELAZIONI

<b>RSE</b>	Relazioni con altri beni	
<b>RSER</b>	Tipo relazione	
<b>RSES</b>	Specifiche tipo relazione	
<b>RSET</b>	Tipo scheda	
<b>RSEA</b>	Schede altri enti	
<b>RSED</b>	Definizione del bene	
<b>RSEC</b>	Identificativo univoco della scheda	
<b>RSEZ</b>	Notizie sulle relazioni con altri beni	
<b>RSP</b>	Codice ICCD soppresso	

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

<b>PVC</b>	Localizzazione	
<b>PVCS</b>	Stato	Italia
<b>PVCR</b>	Regione	Calabria
<b>PVCP</b>	Provincia	KR
<b>PVCC</b>	Comune	Cirò'
<b>PVCL</b>	Località	
<b>PVCV</b>	Altri percorsi	Percorrendo la SS 106 lungo il tratto Crotone – Cirò Marina, si imbecca l'uscita per Cirò sulla destra, alla rotonda si sceglie la quarta uscita e si imbecca la SP 7, si prosegue e la si percorre per km 7
<b>PVL</b>	Altro toponimo	
<b>PVLT</b>	Toponimo	Non rilevato
<b>PVLR</b>	Riferimento cronologico	
<b>PVLS</b>	Specifiche e note	

<b>PVE</b>	Diocesi	111 - CROTONE - SANTA SEVERINA
<b>PVG</b>	Area storico-geografica	
<b>ACB</b>	Accessibilita' del bene	
<b>ACBA</b>	Accessibilita'	Si
<b>ACBS</b>	Specifiche	
<b>RLS</b>	Livello sovracomunale	
<b>RLSF</b>	Definizione	
<b>RLSD</b>	Denominazione	
<b>RLSN</b>	Note	

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTS</b>	Localizzazione catastale	
<b>CTSC</b>	Comune	Comune di Cirò
<b>CTST</b>	Tipo catasto	Catasto fabbricati
<b>CTSF</b>	Foglio/data	Foglio 50
<b>CTE</b>	Elementi di confine	Gli elementi strutturali di confine col f. 50 all'interno del quale ricade il CNS di Cirò sono la SP 7 Cirò Marina in direzione Nord-Est e via Francesco Petracca in direzione Nord-Ovest.
<b>CTN</b>	Specifiche e note	

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPL</b>	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
<b>GPD</b>	Descrizione del punto	
<b>GPDP</b>	Punto	
<b>GPDPX</b>	Coordinata x	677756
<b>GPDPY</b>	Coordinata y	4361053
<b>GPLAT</b>	Latitudine	39.380852
<b>GPLOT</b>	Longitudine	17.063949
<b>GPC</b>	Caratteristiche del punto	
<b>GPCT</b>	Tipo	
<b>GPCL</b>	Quota s.l.m.	
<b>GPCI</b>	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPCS</b>	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
<b>GPM</b>	Metodo di posizionamento	
<b>GPT</b>	Tecnica di georeferenziazione	
<b>GPP</b>	Proiezione e sistema di riferimento	
<b>GPB</b>	Base di riferimento	
<b>GPBB</b>	Descrizione sintetica	
<b>GPBT</b>	Data	
<b>GPBO</b>	Specifiche e note	

## CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

<b>CPA</b>	Ambito di contesto PPDA	Non presente
------------	-------------------------	--------------

<b>CPP</b>	Ambito di contesto di prossimita'	
<b>CPPT</b>	Caratterizzazione del territorio	
<b>CPPI</b>	Caratteri idrogeologici	
<b>CPPE</b>	Caratteri etnolinguistici	

## DT - CRONOLOGIA

<b>DTP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>DTN</b>	Notizia storica	
<b>DTNS</b>	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
<b>DTNN</b>	Notizia - dettaglio	L'impianto urbanistico del CNS di Cirò inizia a definirsi in età altomedievale, quando gli abitanti dalla marina, per sottrarsi alle incursioni dei barbari, fuggirono verso luoghi più sicuri, verso l'interno. Inizia, così, la vita nel borgo di Ypsicròn, arroccato su di un colle che, con i suoi fianchi dirupati, a strapiombo sulla roccia, offriva una sorta di riparo naturale. La cittadina passò dal dominio bizantino a quello normanno e alla fine del Trecento Cirò entra a far parte del feudo intestato a Nicolò Ruffo, rientrando, così, in una posizione produttiva e commerciale di rilievo. Con la crisi di potere dei Ruffo, nel 1496 la cittadina fu acquistata per novemila ducati da Andrea Carafa, il quale inizia ad avviare un programma di fortificazioni che fosse capace di difendere la cittadina.
<b>DTZ</b>	Cronologia generica	
<b>DTZG</b>	Fascia cronologica	Età medievale
<b>DTZS</b>	Specifiche fascia cronologica	
<b>DTS</b>	Cronologia specifica	
<b>DTSI</b>	Da	IX sec. d.C.
<b>DTSV</b>	Validita'	ca.
<b>DTSF</b>	A	1496
<b>DTSL</b>	Validita'	ca.
<b>DTM</b>	Motivazione della cronologia	
<b>DTMM</b>	Motivazione	Bibliografia
<b>DTMD</b>	Documentazione	Le documentazione utile a definire la cronologia di questo paragrafo è da rimandare a motivazioni bibliografiche di autori che ne hanno riferito scientificamente. A tal proposito si rinvia al campo BIL.
<b>ADT</b>	Altra datazione	
<b>ADTT</b>	Tipo	
<b>ADTD</b>	Riferimento cronologico	
<b>ADTM</b>	Motivazione	
<b>ADTF</b>	Documentazione	

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB</b>	Ambito culturale	
<b>ATBD</b>	Denominazione	Periodo Medievale
<b>ATBM</b>	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
<b>AAT</b>	Altre attribuzioni	
<b>CMM</b>	Committenza	

<b>CMMN</b>	Nome	
<b>CMMD</b>	Data	
<b>CMMC</b>	Circostanza	
<b>CMMF</b>	Fonte	

## CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

<b>CAG</b>	Dati geologici/geografici	
<b>CAGD</b>	Definizione geologica	Il centro abitato di Cirò è situato in corrispondenza di un complesso di sabbie brunastre, spesso cementate in strati sottili a cemento calcareo; alcune di queste stratificazioni sono calcareniti quarzose con abbondante detrito di macrofossili. Le sabbie, ove non cementate sono facilmente disgregabili. Immediatamente a sud dell'abitato, si trova un secondo complesso formato da arenarie brunastre con intercalazioni di argille siltose e silts; spesso i materiali di questo complesso si rivelano teneri e friabili, nonostante le arenarie appaiano ben consolidate e relativamente resistenti all'erosione. Il complesso è anche interessato da frane dovute all'alternanza di strati permeabili ed impermeabili. La permeabilità generale è bassa
<b>CAGC</b>	Riferimento carta geologica	Carta Geologica della Calabria – f.231 III SO
<b>CAGG</b>	Descrizione geografica	Il CNS di Cirò si erge su di un colle a m. 351 s.l.m., su una superficie di mq. 70,10, lungo la cui costa si stende la Marina che si affaccia sulla media costa Jonica calabrese, verso Est. Confina inoltre a Nord con Cruccoli, ad Ovest con Umbriatico e con Melissa e Carfizzi, rispettivamente a Sud e a Sud-Ovest
<b>CAS</b>	Classificazione sismica	2
<b>CAD</b>	Dati demografici	
<b>CADA</b>	Numero abitanti CNS	<2500/2010 (Ufficio Anagrafe – Comune di Cirò)
<b>CADC</b>	Numero abitanti centro abitato	3228 / 2010
<b>CADD</b>	Andamento demografico	-0,50%
<b>CADS</b>	Caratteri socio economici	L'economia di Cirò è dominata dalla produzione del vino che, per merito del suo territorio particolarmente pianeggiante che dirama verso il mare e grazie al suo microclima particolarmente favorevole, ha consentito la produzione di un vino di ottima qualità che viene esportato anche nei mercati internazionali. Si tratta di una produzione vitivinicola che affonda le proprie radici nelle tradizioni di età molto antica, rimanda al mondo magno greco. Si narra, infatti, che il vino di Cirò venne offerto come dono agli atleti, vincitori alle Olimpiadi. Una tradizione che è stata rinnovata recentemente alle Olimpiadi moderne di Città del Messico e di Atene. Altro prodotto che inizia ad imporsi nei mercati produttivi è l'olio che ha generato di recente la presenza di altre nuove importanti attività agroindustriali.

## CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Belvedere con vista sul territorio di Umbriatico

<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presenti
<b>CUP</b>	Paesaggio urbano	
<b>CUPB</b>	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Belvedere con vista su Cirò Marina e sul Mar Jonio
<b>CUPP</b>	Parchi e giardini	Non presente
<b>CUV</b>	Sistema viario	
<b>CUVT</b>	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
<b>CUVD</b>	Denominazione	La SP 7 Cirò Marina è l'asse principale che conduce al centro storico di Cirò
<b>CUVU</b>	Percorso urbano	Percorso di ristrutturazione
<b>CUVN</b>	Denominazione	Strada Napoli (non esiste più nella toponomastica ufficiale)
<b>CUVS</b>	Specifiche e note	Le fonti informano di un percorso di ristrutturazione denominato Strada Napoli o Vianova, iniziata nel 1833 dai Borboni e ultimata nel 1870 dai Savoia subito dopo l'Unità d'Italia. Questa era la principale arteria che collegava Cirò con la capitale del Regno Borbonico.
<b>CUE</b>	Sistema edilizio	
<b>CUEP</b>	Riferimento intero/parte	Intero
<b>CUEI</b>	Impianto	Rioni
<b>CUED</b>	Denominazione	Rione Portello, Rione Cannone, Rione Pampino, Rione Mavilia, ecc.
<b>CUES</b>	Specifiche e note	L'agglomerato urbanistico del CNS di Cirò presenta una maglia di tipo irregolare, caratterizzato da una massiccia presenza di vicoli che salgono e ridiscendono continuamente, ad andamento discontinuo e con improvvisi cambi di direzione, confluendo in slarghi, i cosiddetti rioni ove era consuetudine la riunione della famiglia e del vicinato. Su questo sistema viario si ergono vari palazzi nobiliari, edifici di culto e le abitazioni più prettamente popolari che si innalzano addossandosi le une alle altre.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	Parte
<b>CUDD</b>	Denominazione	Castello "Carafa"
<b>CUDI</b>	Impianto	Pianta trapezoidale
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	Il Castello di Cirò venne fatto costruire da Andrea Carafa, conte di Santa Severina, quando successe nel feudo di Cirò nel 1496. Si erge in pieno centro storico su una forma trapezoidale, con i quattro vertici occupati da torri circolari e risulta diviso in tre parti: una sotterranea, il piano magazzini e il piano superiore. Di particolare importanza è il lastricato del cortile costruito interamente in pietra locale che risulta difforme rispetto a tutto il resto della pavimentazione del Castello. Si tratta di un disegno geometrico, una stella a nove punte, ripetuta concentricamente ed inscritta in un cerchio, attualmente oggetto di studio da più ricercatori.
<b>CUD</b>	Sistema difensivo	
<b>CUDR</b>	Riferimento intero/parte	Parte
<b>CUDD</b>	Denominazione	Cinta muraria
<b>CUDI</b>	Impianto	Impianto bastionato a scarpa
<b>CUDS</b>	Specifiche e note	Il circuito difensivo murario venne fatto costruire alla fine del XV sec. per volere dei Carafa che, dopo aver acquistato in feudo la città di Cirò, ordinò la costruzione oltre che del Castello anche di una cinta muraria che potesse difendere

		<p>adeguatamente l'intero abitato. Esisteva ancora alla metà del XIX sec ed era caratterizzato da muraglie alte, corpose ed era cinta da bastioni a scarpa. Di questa cinta muraria oggi restano alcuni tratti, violentata dall'edilizia moderna, si conservano tratti ben visibili nelle porte di accesso: porta Mavilia, la principale, sulla quale furono poste le insegne feudali, rimangono frammenti dell'arco demolito; porta Scezzari è ubicata lungo via Casopero e prende il nome dai soldati svizzeri, volgarmente detti scezzari, che vi irrupero da quest'accesso; porta Cacovia è visibile nel rione Valle e ancora, nel XIX sec., conservava un'iscrizione di difficile interpretazione; l'ultima porta, quella di Falcone è l'unica della quale non rimane traccia, perché è stata demolita. Doveva sorgere nella parte bassa del paese ed era abitata dagli Ebrei.</p>
<b>CUA</b>	Altri sistemi caratterizzanti	
<b>CUAR</b>	Riferimento intero/parte	
<b>CUAI</b>	Impianto	
<b>CUAD</b>	Denominazione	
<b>CUAS</b>	Specifiche e note	
<b>CUB</b>	Beni culturali da valorizzare	
<b>CUBT</b>	Tipologia	Patrimonio culturale immateriale
<b>CUBD</b>	Denominazione	Luigi Lilio
<b>CUBS</b>	Specifiche e note	<p>Luigi Lilio è stato un medico, astronomo e filosofo, nato a Cirò nel 1510, al quale va il merito di essere stato l'inventore e il protagonista di una tra le più importanti riforme del Rinascimento italiano. Si tratta della riforma del nuovo calendario, promulgato nel 1582 da Gregorio XIII e tuttora in vigore. Lilio, infatti, grazie alle sue profonde conoscenze astronomiche era riuscito a correggere con estrema precisione i ritardi accumulati nel corso dei secoli dal calendario giuliano. In particolare occorre sistemare in modo organico gli anni bisestili e recuperare 11 minuti e 14 secondi che causava un giorno in più ogni 128 anni (13 giorni nel 1500). La proposta di ricondurre l'equinozio di primavera al 21 marzo, eliminando dieci giorni e sopprimendo il bisesto a tutti gli anni centenari non multipli di 400 (gli anni centenari venivano così calcolati normalmente ad eccezione di quelli le cui prime cifre erano divisibili per quattro - 1700, 1800, 1900 - mentre il 2000 era considerato a cadenza normale), alla fine risultò vincente. Paradossalmente, però, non né ricavo lodi e gloria alcuni, perché morì nel 1577, ben cinque anni prima della promulgazione della riforma. E venne dimenticato. È solo da qualche anno che l'Amministrazione Comunale di Cirò ha avviato un programma di studi e ricerche con l'intento di valorizzare la figura del proprio concittadino, ne hanno fondato anche un Museo, ma Lilio rimane una figura ancora poco conosciuta. Occorrerebbe un adeguato piano di valorizzazione che permetta alla cittadinanza tutta di riconoscere i meriti di questo brillante studioso, passato alla storia col nome di Aloysius Lilius.</p>

## CO - CONSERVAZIONE

<b>STC</b>	Stato di conservazione	
<b>STCP</b>	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
<b>STCD</b>	Riferimento cronologico	
<b>STCC</b>	Stato di conservazione	Mediocre
<b>STCS</b>	Informazioni specifiche	Abbandono / Rifacimenti
<b>STCM</b>	Modalita' di conservazione	Gli interventi di restauro conservativo e di riqualificazione urbanistica nel CNS di Cirò sono i seguenti: Lavori di ristrutturazione Palazzo Comunale "Ex Pignatari - De Sole" nel 2003; Lavori messa in sicurezza immobile Castello nel 2005; Lavori di ristrutturazione ed adeguamento sismico immobile comunale ex "Palazzo Zito" nel 2006 e Lavori di riqualificazione "Le quattro mura" nel 2009.
<b>STCI</b>	Proposte di interventi	Gli interventi in corso di realizzazione sono due: Rifacimento facciate Chiesa Madre S. Maria de Plateis e Lavori di demolizione e ricostruzione Piazza Mavilia.
<b>STCN</b>	Note	

## SE - SISTEMA SERVIZI

<b>SEI</b>	Servizi per l'istruzione	
<b>SEIT</b>	Tipologia	Asilo nido privata
<b>SEIQ</b>	Quantita'	1
<b>SSS</b>	Servizi socio-sanitari	
<b>SSST</b>	Tipologia	Farmacia
<b>SSSQ</b>	Quantita'	1
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	circolo ricreativo
<b>SERQ</b>	Quantita'	1
<b>SER</b>	Servizi ricreativi	
<b>SERT</b>	Tipologia	museo
<b>SERQ</b>	Quantita'	2
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Ufficio Postale
<b>SEFQ</b>	Quantita'	1
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	Istituto bancario
<b>SEFQ</b>	Quantita'	1
<b>SEF</b>	Servizi finanziari	
<b>SEFT</b>	Tipologia	agenzia delle entrate
<b>SEFQ</b>	Quantita'	1
<b>SES</b>	Servizi per la sicurezza/giustizia	
<b>SEST</b>	Tipologia	Polizia Municipale
<b>SESQ</b>	Quantita'	1
<b>SET</b>	Servizio trasporto	
<b>SETT</b>	Tipologia	Non presente
<b>SETQ</b>	Quantita'	0
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	macelleria
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	

<b>SECT</b>	Tipologia	alimentari
<b>SECQ</b>	Quantita'	4
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	TABACCAIO
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Frutta e verdura
<b>SECQ</b>	Quantita'	2
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	gioielleria
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Calzature e accessori
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Merceria
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Giornalaio
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Onoranze funebri
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Bar
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Yogurteria
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEC</b>	Servizi commerciali	
<b>SECT</b>	Tipologia	Generi di monopolio
<b>SECQ</b>	Quantita'	1
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	Autofficina
<b>SEAQ</b>	Quantita'	1
<b>SEA</b>	Attivita' artigianali	
<b>SEAT</b>	Tipologia	Sartoria
<b>SEAQ</b>	Quantita'	1
<b>SEN</b>	Specifiche e note	

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>CDG</b>	Condizione giuridica	
<b>CDGG</b>	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
<b>CDGS</b>	Indicazione specifica	
<b>CDGI</b>	Indirizzo	
<b>CDGN</b>	Specifiche e note	Si sottolinea che nel paragrafo vengono riportati i vincoli di immobili che presentano elevato interesse storico-artistico, ricadenti nel tessuto insediativo del CNS di Cirò. Questi sono stati rilevati dalla Banca Dati delle Soprintendenze per

		i Beni Archeologici, per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Calabria o ritrovati negli Uffici dell'Amministrazione Comunale o indicati dal PRG. Si fa presente, però, che a questo elenco occorre aggiungere tutti gli altri beni, anteriori a 70 anni di proprietà di enti territoriali, nonché ogni altro Ente ed Istituto Pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro ivi compresi gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che risultano tutelati ex lege ai sensi dell'art. 10 comma 1, salvo successiva verifica da effettuarsi, a richiesta dell'ente proprietario, ai sensi dell'art. 12 del citato D.L.vo 42/'04.
<b>BPT</b>	Provvedimenti di tutela-sintesi	Dato non disponibile
<b>NVC</b>	Provvedimenti di tutela	
<b>NVCT</b>	Tipo provvedimento	Legge n.1089 del 01/06/1939
<b>NVCE</b>	Estremi provvedimento	29/11/1983
<b>NVCD</b>	Data notifica	29/11/1983
<b>NVCR</b>	Data di registrazione o G.U.	
<b>NVCP</b>	Estensione del vincolo	Castello
<b>NVCI</b>	Estremi provvedimento in itinere	
<b>NVCN</b>	Specifiche e note	Il dato è stato rilevato dalla banca dati della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Calabria, nonché dagli Uffici dell'Amministrazione di Cirò
<b>STU</b>	Strumenti urbanistici	
<b>STUE</b>	Ente/amministrazione	Comune di Cirò
<b>STUT</b>	Tipo strumento	PRG 1988 / Variante 1999
<b>STUN</b>	Sintesi normativa	All'interno della Zona A sono ammessi i seguenti interventi edilizi: manutenzione ordinaria e straordinaria / restauro conservativo / risanamento igienico ed edilizio / ristrutturazione urbanistica, edilizia ed edilizia con ampliamento volumetrico purchè non si superino i limiti di densità, di distanza e di altezza, così per come riportano le Norme Tecniche di attuazione del PRG.
<b>STUP</b>	Strumenti pianificazione negoziata	
<b>STUS</b>	Specifiche e note	

#### FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

<b>FDM</b>	Metodologia adottata	La metodologia adottata per la compilazione della presente scheda CNS parte dall'acquisizione dei dati scientifici editi, mediante un'operazione di ricerca bibliografica correlata da fonti materiali e immateriali, nonché dagli aspetti geologici, antropologici e tutto quanto è servito a delineare il profilo conoscitivo di Cirò. In seguito è stato delineato il perimetro della città storica all'interno del PRG, rilevando all'interno del centro abitativo una precisa connessione tra storicità urbanistica e il piano regolatore in vigore che identifica il centro storico come Zona A. Sono state svolte, inoltre, visite presso gli uffici degli Enti Pubblici Locali e Territoriali per l'acquisizione dei dati necessari e, infine, i sopralluoghi hanno consentito l'osservazione diretta con le architetture storiche e con l'impianto urbanistico e viario della città antica
<b>FDR</b>	Documentazione zona a di prg o	

	pdf	
<b>FDRT</b>	Tipo di piano	PRG/Cirò
<b>FDRD</b>	Data	22.11.1999 / Variante 1999
<b>FDC</b>	Catasti storici	
<b>FDCN</b>	Denominazione tipologica del catasto	
<b>FDCP</b>	Posizione documento	
<b>FDCD</b>	Data	
<b>FDA</b>	Foto aeree	
<b>FDAG</b>	Genere	
<b>FDAT</b>	Tipo	
<b>FDAD</b>	Data	
<b>FDAI</b>	Codice identificativo	
<b>FDF</b>	Altre fonti	
<b>FDFN</b>	Nome archivio	
<b>FDFP</b>	Posizione documento	
<b>FDFT</b>	Tipo e/o nome documento	
<b>FDFD</b>	Data	

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	
<b>FTAD</b>	Data	
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F01
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F02
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F03

<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F04
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F05
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F06
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F07
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	

<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F08
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F09
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>FTA</b>	Documentazione fotografica	
<b>FTAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FTAP</b>	Tipo	Fotografia digitale
<b>FTAA</b>	Autore	Malerba, Stefania
<b>FTAD</b>	Data	2011
<b>FTAE</b>	Ente proprietario	
<b>FTAC</b>	Collocazione	
<b>FTAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477F10
<b>FTAT</b>	Note	
<b>FTAF</b>	Formato	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	PRG - Cirò
<b>DRAO</b>	Note	
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	Comune di Cirò
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477D01
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>DRA</b>	Documentazione grafica	
<b>DRAX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>DRAT</b>	Tipo	Aerofotogrammetria
<b>DRAO</b>	Note	
<b>DRAS</b>	Scala	
<b>DRAE</b>	Ente proprietario	
<b>DRAC</b>	Collocazione	
<b>DRAN</b>	Codice identificativo	R18-00147477D02
<b>DRAA</b>	Autore	
<b>DRAD</b>	Data	
<b>VDC</b>	Documentazione video-cinematografica	
<b>VDCX</b>	Genere	
<b>VDCP</b>	Tipo	
<b>VDCR</b>	Autore	
<b>VDCD</b>	Data	
<b>VDCE</b>	Ente proprietario	

<b>VDCA</b>	Titolo	
<b>VDCC</b>	Collocazione	
<b>VDCN</b>	Codice identificativo	
<b>VDCT</b>	Note	
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FNTP</b>	Tipo	Scheda storica
<b>FNTA</b>	Autore	Corridi, Ugo
<b>FNTT</b>	Denominazione	Scheda UCS - Cirò
<b>FNTD</b>	Data	Dato non presente
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo
<b>FNTS</b>	Posizione	Dato non presente
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	I.18.079.031.-04-1
<b>FNT</b>	Fonti e documenti	
<b>FNTX</b>	Genere	Documentazione allegata
<b>FNTP</b>	Tipo	Cartolina storica
<b>FNTA</b>	Autore	
<b>FNTT</b>	Denominazione	Rione san Giuseppe e Vallone
<b>FNTD</b>	Data	Dato non presente
<b>FNTF</b>	Foglio/carta	
<b>FNTN</b>	Nome archivio	Fototeca Nazionale ICCD
<b>FNTS</b>	Posizione	Dato non presente
<b>FNTI</b>	Codice identificativo	39840
<b>ADM</b>	Altra documentazione multimediale	
<b>ADMX</b>	Genere	
<b>ADMP</b>	Tipo	
<b>ADMA</b>	Autore	
<b>ADMD</b>	Data	
<b>ADME</b>	Ente proprietario	
<b>ADMC</b>	Collocazione	
<b>ADMN</b>	Codice identificativo	
<b>ADMT</b>	Note	
<b>BIB</b>	Bibliografia	
<b>BIBX</b>	Genere	
<b>NCUN</b>	Codice univoco ICCD	
<b>BIBA</b>	Autore	
<b>BIBD</b>	Anno di edizione	
<b>BIBH</b>	Sigle per citazione	
<b>BIBN</b>	V., pp., nn.	
<b>BIBI</b>	V., tavv., figg.	
<b>BIL</b>	Citazione completa	Orsi P. (1932), Templum Apollinis Alaei ad Crimisa Promontorium, in Atti e Memorie della Società Magna Grecia, Ristampa anastatica (2004), Reggio Calabria, Laruffa Editore
<b>BIL</b>	Citazione completa	Terminelli A., Cirò. Dalle origini fino al secolo XVIII, Cirò Marina, 1972, Tipo-Lito Ferraro.

<b>BIL</b>	Citazione completa	Mezzi E., Cirò. Guida storica-artistica-monumentale, Catanzaro, 1989, Grafiche Abramo.
<b>BIL</b>	Citazione completa	Mazza F. (1997), Cirò, Cirò Marina. Storia, Cultura, Economia, Soveria Mannelli, Rubbettino
<b>BIL</b>	Citazione completa	Paoletti M. (1998), Da Strongoli a Punta Alice, in Guida Archeologica della Calabria: un itinerario tra memoria e realtà, M.C. Parra (a cura di), Bari, Edipuglia, pp. 325-335
<b>BIL</b>	Citazione completa	Aisa M.G. (2002), La Sacra Krimisa. Breve guida alle scoperte archeologiche effettuate nel territorio dei comuni di Cirò e Cirò Marina, Cirò Marina, Eliotiph
<b>BIL</b>	Citazione completa	Rende P. (2003), "Storia ed Urbanistica di Cirò", La Provincia Kr, Crotona, n. 15
<b>BIL</b>	Citazione completa	Mazza F. (2004), Cirò, in Enciclopedia dei Comuni della Calabria con guida storico-turistica: Crotona, Belvedere di Spinello, Verzino, D. Guido (a cura di), Soveria Mannelli, Rubbettino, Vol I, pp. 144-171
<b>BIL</b>	Citazione completa	Medaglia S. (2010), Carta Archeologica della Provincia di Crotona, Rossano, con Senso Publishing, (Ricerche – Collana del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti

**AD - ACCESSO AI DATI**

<b>ADS</b>	Specifiche di accesso ai dati	
<b>ADSP</b>	Profilo di accesso	2
<b>ADSM</b>	Motivazione	Beni non adeguatamente sorvegliabili
<b>ADSD</b>	Indicazioni sulla data di scadenza	
<b>ADSN</b>	Specifiche e note	

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP</b>	Compilazione	
<b>CMPD</b>	Data	2011
<b>CMPN</b>	Nome	Malerba, Stefania
<b>RSR</b>	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
<b>FUR</b>	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
<b>RVM</b>	Trascrizione per informatizzazione	
<b>RVMD</b>	Data	
<b>RVMN</b>	Nome	
<b>RVME</b>	Ente	
<b>AGG</b>	Aggiornamento - Revisione	
<b>AGGD</b>	Data	
<b>AGGN</b>	Nome	
<b>AGGE</b>	Ente	
<b>AGGR</b>	Referente scientifico	
<b>AGGF</b>	Funzionario responsabile	
<b>ISP</b>	Ispezioni	
<b>ISPD</b>	Data	
<b>ISPN</b>	Funzionario responsabile	

